



ACCADEMIA
D'ARCADIA

LÆTATUS SUM

I SALMI DI
ALESSANDRO GRANDI

Accademia d'Arcadia

Utfasol Ensemble

Alessandra Rossi Lürig



IL PROGETTO

Un programma a cura della Fondazione Arcadia (2019-2022), segue *Celesti fiori*, la prima fase del progetto dedicato a Grandi. Anche questa fase comprende:

- Trascrizione delle fonti e pubblicazione
- 2 CD *Arcana | Outthere*
- Tournée di concerti

IL CONTESTO

Le stampe di musica sacra nell'Italia settentrionale dell'inizio del XVII secolo si suddividono in tre categorie: i Motetti (spesso anche chiamati concerti), i Salmi (incluso il Magnificat) e le Messe. Questi ultimi due generi contengono musica destinata a una specifica liturgia: molte raccolte recano il titolo di *Messa* e *Salmi* e contengono entrambe le forme. Le collezioni di Motetti avevano invece destinazioni multiple, sia all'interno che all'esterno del contesto liturgico.

Alcuni specifici Salmi sono destinati all'ufficio dei Vespri nelle sue varie declinazioni: il crescente interesse per i Vespri è confermato dal catalogo degli editori veneziani Giacomo e Alessandro Vincenti.

IL COMPOSITORE

Alessandro Grandi (Venezia 1590 - Bergamo 1630) fu uno dei compositori più importanti e più noti della prima metà del Seicento. Solo recentemente, anche grazie agli studi di R. Baroncini, si sono potute stabilire alcune tappe fondamentali della sua vita e del suo notevolissimo ruolo nella musica di quel periodo. Talento precocissimo, venne nominato maestro di cappella all'Accademia dello Spirito Santo di Ferrara nel 1610, dando avvio a una rapida carriera che lo portò

nel 1616 a ricoprire il carico di maestro di cappella del Duomo di Ferrara. Nel mese di novembre 1620 venne nominato vicemaestro di cappella a San Marco, a fianco di Claudio Monteverdi. A partire dal 1627 ricoprì il ruolo di maestro di cappella a Santa Maria Maggiore in Bergamo, dove le forze a disposizione gli permisero di comporre musica su più larga scala.

Morì di peste con l'intera famiglia nel luglio del 1630, a soli 40 anni.

I BRANI

Vespri della Beata Vergine

- *Deus in adiutorium - Domine ad adiuvandam*
- *Dixit Dominus*
- *Laudate pueri*
- *Laetatus sum*
- *Nisi Dominus*
- *Lauda Jerusalem*
- *Magnificat*



LO STILE

"Trovandomi a Venezia ospite di vecchi amici, appresi che la antica tradizionale arte della composizione era molto cambiata. Aveva parzialmente abbandonato i modi antichi e cercava di venire incontro al gusto moderno solleticando l'orecchio con nuovi suoni".

(Heinrich Schütz,

Prefazione al Libro I delle *Symphoniæ Sacræ*, 1629).

Le trasformazioni musicali del primo Seicento portarono innovazioni significative: un nuovo stile armonico e una scrittura che traducesse gli "affetti" del testo: novità che passarono rapidamente dal repertorio profano a quello sacro. Nella musica sacra con grande organico, la tradizione veneziana dei cori spezzati porta all'uso di contrasti fra i gruppi dei solisti e il *tutti*, al fine di ottenere una sovrapposizione drammatica di armonie contrastanti.

I SALMI CONCERTATI

La maggior parte dei salmi di Grandi sono destinati ai Vespri. La celebrazione dei vespri con esecuzione di salmi era un fenomeno relativamente recente, apparso verso il 1570 e diffusosi rapidamente: dopo la messa, quello dei vespri divenne il servizio liturgico più importante a Venezia. Grandi affrontò la scrittura dei salmi con grande organico negli ultimi anni. Tre collezioni di salmi furono pubblicate verso la fine della sua vita: una nel 1629, due nel 1630. Malgrado le date di pubblicazione, non è affatto certo che i brani di queste raccolte furono scritti negli ultimi tre anni di Grandi a Bergamo a Santa Maria Maggiore, eccetto forse per l'ultima pubblicazione (*Messa e Salmi concertati a tre voci*, 1630).

I salmi di Grandi condensano in poco spazio una grande varietà di contrasti con cambiamenti di atmosfere, ritmo, organico grazie all'alternanza fra strumenti, gruppi solistici e coro della capella.

L'organico della *Raccolta terza* (da due a quattro voci obbligate con aggiunta di un numero variabile di parti vocali e/o strumentali) illustrano molto bene la tendenza a rendere le raccolte sacre adattabili al maggior numero di situazioni possibili, una condizione utile anche per l'esecutore di oggi.

LE FONTI

. *Salmi a otto brevi con il primo choro concertato*. Del Signor Alessandro Grandi Maestro di Capella in Santa Maria Maggiore di Bergamo. In Venetia, Appresso Alessandro Vincenti. 1629 | I-Bc, Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna - AA.48

. *Messa, e Salmi concertati a tre voci* di Alessandro Grandi Maestro di Capella in Santa Maria Maggiore di Bergamo. In Venetia Appresso Alessandro Vincenti. 1630 | I-Bc, Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna - AA.49

. *Raccolta Terza di Leonardo Simonetti* Musico nella Capella della Serenissima Repubblica. *De Messa et Salmi* del Sig. Alessandro Grandi et Gio. Chiozotto à 2. 3. 4. con Basso continuo. Aggiuntoui li Ripieni à beneplacito. In Venetia. 1630. Appresso Bartholomeo Magni. | I-Bc, Museo internazionale e Biblioteca della musica di Bologna - AA.50

ACCADEMIA D'ARCADIA

Cristina Fanelli, Maria Chiara Gallo

Cantus

Maximiliano Baños, Enrico Torre

Altus

Massimo Altieri, Riccardo Pisani

Tenor

Renato Cadel, Alessandro Ravasio

Bassus

Luigi Accardo

Organo

Giovanni Bellini

Tiorba

Gian Andrea Guerra

Violino

UTFASOL ENSEMBLE

Pietro Modesti

Cornetto

Susanna Defendi, Valerio Mazzuconi

Fabio de Cataldo, Andrea Angeloni

Tromboni

Alessandra Rossi Lürig

direttore



FONDAZIONE
ARCADIA

MEDIA

Presentazione

CONTATTI

Alessandra Rossi Lürig

+39 3483042234

a.rossi@fondazionearcadia.org

Maria Chiara Gallo

+39 3516541756

mc.gallo@fondazionearcadia.org

Fondazione Arcadia

via. I. Rosellini, 26

20124 Milano

+39 02 8324 2478

info@fondazionearcadia.org

info@accademiadarcadia.org

www.fondazionearcadia.com